

CAPTCHA ottici, cosa sono

Inviato da Marista Urru
venerdì 31 agosto 2007

Esiste in rete una campagna di sensibilizzazione contro l'uso esclusivo dei CAPTCHA ottici che è necessario sostenere e diffondere. E in tal senso si muoverà questa Delegazione Lazio Centro Nord che invita tutte le altre delegazioni Adusbef che posseggono un sito internet ad aderire inserendovi il banner apposito. È facile e doveroso, basta andare sul blog Ventinove Settembre, dove troverete come pubblicare sul vostro sito i banner ed il blogroll dell'iniziativa.

Tutti noi usufruiamo della rete sia per lavoro che per divertimento o per informazione, e in qualche modo ci sentiamo facilitati e un pizzico più liberi perché possiamo comunicare con il mondo.

Ma alcuni utenti della rete possono trovare delle difficoltà ed essere un po' meno liberi: sto parlando dei non vedenti e di quanti comunque hanno gravi problemi di vista.

Alcuni siti web infatti chiedono di leggere una serie di lettere da una immagine distorta per impedire che alcuni software automatizzati pubblichino sulle proprie pagine lo "spam", messaggi molesti di pubblicità o quant'altro. Non vedenti ed ipovedenti, per poter navigare in Internet, usano speciali software, che tramite un sintetizzatore vocale, leggono le pagine web. Arrivati al CAPTCHA ottico, si trovano davanti ad una barriera insormontabile, l'equivalente di una barriera architettonica per un disabile: l'impossibilità di riconoscere i caratteri presenti nell'immagine. Questo limite impedisce a chi non può usare la vista di accedere a servizi internet che gli permettono un contatto col mondo esterno.

esistono CAPTCHA verbali o altre alternative da affiancare ai captcha ottici

Se vi imbattete in un CAPTCHA ottico avvisate il proprietario del sito anche della esistenza di soluzioni alternative.

La rete è di tutti, ricordiamolo.

Oggi 3 Settembre ho ricevuto risposta alle mie domande di ulteriori delucidazione da Esposito Nunziante, lo ringrazio e riporto per chi fosse interessato parte della risposta che mi ha inviato

per la Commissione Osservatorio Siti Internet Dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e che chiarisce meglio i termini della questione

«Innanzitutto bisogna dire che l'utilizzo di questo sistema

riduce

sensibilmente gli attacchi informatici a sistemi web, quindi, non si può richiederne l'abolizione per motivi di sicurezza

Quello che stiamo chiedendo con chiunque li sta usando è un sistema che

possa dare la possibilità anche a noi di leggere il codice riprodotto nell'immagine e poter fare in autonomia anche noi eventuali registrazioni come fanno tutti.

Per esempio, su nostra richiesta, Yahoo ha inserito un link per fornire via email un aiuto per la registrazione, Microsoft ha inserito un sistema che consente con un link di avere in voce i caratteri del captcha, La Telecom, sul sito Tim, sta implementando un sistema simile a quello di Microsoft. Con le Poste siamo in contatto per implementare lo stesso sistema.

Ultimamente, ad un incontro con l'università di Napoli con un gruppo di ingegneri informatici, per discutere dell'accessibilità della firma digitale di Poste, di cui stanno curando il sito, abbiamo definito dei contatti per dare il supporto necessario per cercare un sistema diverso, ammesso che si riesca, o perfezionare i captcha con l'assistenza vocale per la lettura.

Quello migliore fino a questo momento è quello di Microsoft per la registrazione a Messenger, poiché consente di ascoltare all'infinito i caratteri presenti nel captcha. Inoltre, fornisce un campo editazione nel quale si possono digitare i caratteri mentre li si ascolta.

Una volta certi che i caratteri sono quelli pronunciati dalla voce, con un apposito pulsante, vengono inseriti direttamente nel form per la registrazione"

Quindi ora sta ai blogger sensibilizzarsi e sensibilizzare gli altri all'uso di sistemi aggiuntivi al captcha ottico perchè tutti possiamo ugualmente usare la rete

